



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

**REGOLAMENTO SUI CRITERI E MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI E
DELL'ACCESSO PRIORITARIO
AL SISTEMA INTEGRATO LOCALE
DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI E DI
COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI
(Art. 10 c. 2 lett. e) punto 2 L.R. n.11/2007)**

L'Ambito Territoriale B1, Comune Capofila Benevento e Comuni di Apollosa, Arpaise, Ceppaloni e San Leucio del Sannio, così come modificato dalla D.G.R.C. n. 320/2012, emana il presente regolamento.

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina i criteri per l'accesso ai servizi socio-assistenziali, previsti dal Piano Sociale di Zona Triennale dell'Ambito Territoriale B1, le modalità di funzionamento, nonché la compartecipazione al costo degli utenti. L'ambito B1 eroga le prestazioni, mediante **Voucher Sociale Digitale**, inteso come titolo valido per l'acquisto, della suddetta prestazione, presso fornitori accreditati e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.

Le prestazioni previste da Piano Sociale di Zona vengono erogate ai beneficiari, esclusivamente, attraverso **Piattaforma Digitale** quale canale unico per attestare la prestazione ricevuta e interfacciarsi con l'utente.

Art. 2 - Adozione e approvazione del Regolamento

Il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale B1 adotta il Regolamento per l'accesso al sistema integrato locale dei servizi e degli interventi sociali.

L'approvazione definitiva del presente Regolamento avviene, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, con la pubblicazione della Delibera di Coordinamento Istituzionale, da parte del Comune di Benevento, Capofila dell'Ambito territoriale, che recepisce gli atti di approvazione dei lavori e li trasmette ai Comuni dell'Ambito.



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

Art 3 – Finalità

Il presente regolamento mira a definire e sperimentare le linee fondanti di un moderno modulo gestionale dei servizi rivolti agli utenti.

Nel dettaglio:

- sostenere il ruolo attivo del cittadino/utente alla luce dei suoi specifici bisogni, nell'ambito del suo progetto assistenziale e della sua capacità di autonomia nella scelta del fornitore (principio della libera scelta);
- garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto al cittadino/utente;
- garantire l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori;
- ottimizzare e coordinare le risorse della rete dei servizi, con particolare riferimento alla concreta integrazione socio-sanitaria;
- valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- uniformare le modalità di controllo e valutazione all'interno dei Comuni dell'Ambito B1.

Art. 4 – Destinatari

Possono beneficiare degli interventi dei Servizi socio assistenziali del Piano di Zona:

- i cittadini residenti o temporaneamente presenti sul territorio dell'Ambito B1 Comune Capofila Benevento e Comuni di Apollosa, Arpaise, Ceppaloni e San Leucio del Sannio, così come modificato dalla D.G.R.C. n. 320/2012;
- i cittadini dell'Unione Europea, nel rispetto della normativa comunitaria;
- gli stranieri individuati ai sensi del D. Lgs n. 286/1998 e successive modifiche, residenti sul territorio;
- i profughi, gli stranieri senza permesso di soggiorno, gli apolidi e coloro che occasionalmente si trovano sul territorio comunale, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.
- i soggetti su indicati, residenti in altri Comuni, hanno diritto ad accedere ai servizi e alle prestazioni sociali sulla base di specifici accordi, definiti caso per caso e compatibilmente con le risorse disponibili, stipulati tra i Comuni dell'Ambito B1 e il Comune di residenza del richiedente.



Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Articolo 5 - Modalità d'accesso ai servizi previsti dal Piano di Zona

I singoli servizi sono previsti dal Piano Sociale di Zona triennale dell'Ambito B1 e sono in esso appositamente disciplinati.

L'accesso ai servizi previsti dal Piano Sociale di Zona avviene attraverso la presentazione di apposita istanza in relazione al tipo di servizio di cui si richiede il beneficio.

- la richiesta di accesso ai servizi socio-assistenziali (ad es. assistenza domiciliare anziani, assistenza domiciliare disabili, centro sociale polifunzionale disabili, altri servizi previsti dal PDZ) può essere presentata a seguito dell'apertura di apposito Avviso Pubblico e deve avvenire con la compilazione di apposita modulistica da inoltrare, anche on line, all'Ufficio di Piano Ambito B1.

- la richiesta di accesso ai servizi socio-assistenziali (trasporto scolastico alunni disabili delle scuole superiori e servizio di assistenza specialistica alunni disabili) deve essere presentata all'Ufficio di Piano Ambito B1, ai sensi della normativa vigente, per tramite dell'Istituto scolastico frequentato dall'alunno disabile e che ha sede nel territorio dell'Ambito.

- la richiesta di accesso ai servizi, alle prestazioni e agli interventi socio-sanitari integrati, per le persone non autosufficienti, deve essere inoltrata per tramite del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta (**MMG/PLS**) o della Porta Unica di Accesso (**P.U.A.**) distrettuale, all'Unità di Valutazione Integrata (**U.V.I.**), procedura disciplinata da apposito regolamento di Ambito.

La richiesta della prestazione non è compatibile con l'attribuzione di assegni di cura e altre prestazioni domiciliari e/o semi-residenziali, socio-assistenziali e/o socio-sanitarie (Home Care Premium, ADI...) concesse dal proprio comune di residenza o dell'ambito territoriale.

Nel caso di fruizione di qualsiasi altra prestazione o beneficio il cittadino dovrà effettuare una scelta.

Articolo 6 – Porta Unitaria di Accesso

| *Ufficio di Piano*
- V.le dell'Università, 10 82100 Benevento -
Tel. 0824 772622 Fax 0824 326211 E-mail: ufficiodipianob1@comunebn.it
Pec: pszambito1@pec.comunebn.it

Ambito
B1



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

Presso tutti i Comuni dell'Ambito è presente uno sportello di segretariato, quale **Porta Unitaria di Accesso (P.U.A.)**, a cui i cittadini possono rivolgersi, negli orari di apertura, per avere informazioni, una prima accoglienza e orientamento sulla rete dei servizi sociali e socio-sanitari erogati dall'Ambito territoriale B1

La Porta Unitaria di Accesso è una struttura di snodo dell'offerta dei servizi alla persona, sanitari e sociali, a cui il cittadino si rivolge, eliminando duplicazioni e sovrapposizioni. I punti di accesso territoriali sono ubicati non solo presso tutti i Comuni dell'Ambito B1 ma anche presso le sedi delle Unità Operative Distrettuali.

Alla P.U.A. compete la funzione di accoglienza e informazione, di valutazione di primo livello del bisogno, finalizzata ad avviare un percorso di accesso al sistema dei servizi che, a seconda dell'intensità delle situazioni problematiche espresse, bisogni semplici o complessi, possa prevedere l'attivazione di tutte le risposte necessarie a soddisfare la richiesta ed il bisogno del cittadino in relazione alle risorse disponibili.

In caso di bisogno semplice, cui corrisponde l'erogazione di prestazioni sociali o sanitarie che non richiedono una valutazione multidimensionale, tutti i punti di accesso svolgono funzioni di informazione, orientamento, invio ed accompagnamento alla prestazione richiesta.

In caso di bisogno complesso, ossia quando nel corso del processo di presa in carico da parte di uno dei punti di accesso si ritiene che esistano situazioni multiproblematiche e condizioni di complessità, che richiedano un'attività integrata con la partecipazione sia del servizio sociale che del servizio sanitario, la PUA contatta il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta (MMG/PLS) il quale, se non ha già prodotto richiesta, formula su apposita modulistica, la proposta motivata di ammissione ai servizi sociosanitari integrati per l'ulteriore invio del soggetto in UVI.

Articolo 7 – Fase Istruttoria

A seguito della presentazione dell'istanza, si procede in fase istruttoria, alla verifica del possesso dei requisiti di accesso, richiesti dal relativo Avviso o dalla normativa di riferimento, e si procede all'ammissione al beneficio o al rigetto dell'istanza, i cui esiti vengono adottati con Determina dirigenziale.



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

In caso di ammissione al beneficio, si procede ad una valutazione socio-ambientale e familiare del bisogno effettuata dall'Assistente Sociale d'Ambito territorialmente competente responsabile del caso, che formula un idoneo **Piano Assitenziale Individualizzato** (P.A.I.) o un **Piano Educativo Individualizzato** (P.E.I.), con l'indicazione della tipologia di attività da svolgere e del numero di ore settimanali da assegnare al cittadino/utente sulla base del bisogno socio-assistenziale.

Il **P.A.I./P.E.I.** viene portato a conoscenza e sottoscritto dal richiedente, anche in ragione dell'eventuale quota di compartecipazione alla copertura dei costi del servizio.

Il cittadino, prima della sottoscrizione del **P.A.I./P.E.I.**, viene informato circa l'elenco dei prestatori accreditati presso l'Albo Unico di Ambito B1 per l'erogazione del servizio e liberamente effettua la scelta del prestatore.

Le domande saranno valutate ed evase secondo l'ordine cronologico di presentazione e secondo le liste d'attesa.

La mancanza di uno solo dei requisiti previsti comporta il non accoglimento della domanda.

Le motivazioni del rigetto sono comunicate per iscritto all'interessato.

E' prevista, invece, l'integrazione documentale, qualora non fosse completa. Saranno effettuati tutti gli accertamenti per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate. In caso di dichiarazioni mendaci, i responsabili saranno denunciati alle autorità competenti.

Art. 8 - Graduatoria d'Ambito e Lista di attesa

La graduatoria provvisoria sarà approvata con determinazione del Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito B1, Comune Capofila Benevento. Essa verrà pubblicata ai rispettivi Albi Pretori dei Comuni dell'Ambito B1 e sui siti internet istituzionali con valore di notifica a tutti gli interessati. Entro 10 giorni dalla pubblicazione sarà possibile presentare istanza di riesame della propria situazione.

La graduatoria definitiva, ottenuta in seguito all'esame degli eventuali reclami, sarà pubblicata con le stesse modalità innanzi riportate. Ove il numero degli ammessi



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

in graduatoria ecceda le disponibilità, verrà formulata una lista di attesa, aggiornata e integrata trimestralmente in funzione delle variazioni intervenute nella condizione delle persone già beneficiarie del servizio.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune di Benevento, Capofila Ambito B1, ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.

Le istanze non rientranti nella graduatoria degli utenti ammessi al servizio saranno inserite nella lista d'attesa e gli interessati potranno avere accesso ai servizi in caso di scorrimento della medesima.

Articolo 9 – Attivazione dell'Intervento e Voucher Digitale

Il servizio viene attivato attraverso l'erogazione di Voucher Sociali mediante Piattaforma Telematica, secondo le modalità indicate dal Responsabile del Procedimento.

Il beneficiario eserciterà la scelta del prestatore accreditato, cui intende rivolgersi per l'erogazione del servizio (principio della libera scelta), attraverso l'elenco di soggetti accreditati pubblici e/o privati e che risultano iscritti in un apposito "Albo Unico di Ambito" dell'Ambito territoriale B1 -nel rispetto delle modalità di affidamento dei servizi alla persona previsti all'art.11 della L.328/00 e a quanto previsto all'art.6, co. 6.1 della Delibera ANAC n. 32/2016 – pubblicato in formato digitale sul portale web dell'Ente Gestore dell'Ambito B1 nella sezione "Autorizzazioni e Accreditamento"; l'Albo riporta per ciascun servizio previsto dal Regolamento regionale n.4 del 07/04/2014 il relativo "Catalogo dei Servizi".

Ad ogni utente beneficiario viene assegnata una **Smart Card Sociale** (voucher socio assistenziale in formato digitale) all'interno della quale è inserito il Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I) o il Piano Educativo di Intervento (P.E.I), sottoscritto dall'assistente sociale e dall'utente (o da un suo familiare/tutore) e dal fornitore.

Il **P.A./P.E.I** prevede le prestazioni del servizio oggetto di accreditamento, nel limite del proprio "budget di cura" assegnato dall'Ente affidante, il diritto alle prestazioni viene accreditato sotto forma di titolo digitale sulla Smart Card Sociale.

Il voucher assegnato al beneficiario indica le prestazioni di cui ha diritto e la corrispondente tariffa unitaria pattuita in sede di accreditamento, l'importo totale del



Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

Legge 328/2000

L.R. 11/2007

contributo spettante al beneficiario e la eventuale quota di compartecipazione.

Il programma assistenziale ha una durata definita, le prestazioni assegnate sono erogate su base settimanale rispetto alla durata complessiva dell'intervento.

La tessera, strettamente personale, identifica ciascun utente e dà diritto al godimento della prestazione, e dovrà essere obbligatoriamente utilizzata per "certificare" l'inizio e la fine di ogni prestazione giornaliera domiciliare o extra-domiciliare.

Il beneficiario con l'utilizzo della Card assegnata, registra la prestazione ricevuta (orario di ingresso e uscita, tipologia di attività svolta e tariffa applicata) attraverso l'attivazione della relativa App collegata alla piattaforma, presente sullo smartphone dell'operatore.

Il voucher sociale ha una validità massima pari al periodo indicato nel Piano Individualizzato di Intervento, che viene verificato, di norma, semestralmente o ogni qualvolta si ritenga necessario.

Tale verifica è funzionale alla conferma del programma assistenziale e dà luogo alla conferma della validità del buono sociale stesso.

Le modifiche del Piano Individualizzato di Intervento verranno esplicitate tramite una variazione formale del buono sociale, anche per quanto attiene la parte economica. Pertanto, ogni volta che si modificano gli interventi, viene prodotto un nuovo buono sociale che sostituisce il precedente.

Il voucher sociale decade al verificarsi delle sotto indicate situazioni:

- rinuncia del beneficiario;
- mancato versamento della quota di compartecipazione dell'utente;
- decesso del beneficiario;
- accertamento di false dichiarazioni da parte degli utenti.

La sospensione o la decadenza del voucher sociale decorre dal primo giorno in cui si verifica uno dei casi sopradescritti, che devono essere obbligatoriamente certificati con comunicazione scritta direttamente dal beneficiario o dal familiare al Servizio Sociale comunale di residenza.



Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

Legge 328/2000

L.R. 11/2007

I voucher sociali digitali non utilizzati dovranno essere restituiti all'Ufficio di Piano, salvo diverse disposizioni.

Art. 10 - Criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni

La L.R. n.11/2007 affida alla Regione la funzione di individuare i criteri per la determinazione del concorso degli utenti al costo delle prestazioni. Spetta, pertanto, ai Comuni associati l'approvazione dei regolamenti che disciplinano, nell'ambito di questi criteri, la compartecipazione al costo degli utenti.

Per determinare il concorso degli utenti al costo delle prestazioni sociali agevolate, si fa riferimento all'ISEE standard o ordinario e/o ISEE corrente, come da art. 9 della Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014.

La quota di compartecipazione dell'utente è stabilita prendendo in considerazione l'attestazione I.S.E.E. riferita all'anno precedente ed individuata nel seguente modo:

- la soglia ISEE al di sotto della quale il cittadino/utente richiedente la prestazione è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo del servizio è corrispondente al 160% dell'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS;
- la soglia ISEE al di sopra della quale il cittadino/utente richiedente la prestazione è tenuto a corrispondere per intero il costo unitario del voucher sociale è fissata in 4,35 volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS;
- per qualsiasi valore ISEE compreso tra le soglie minime e massime suddette, il cittadino/utente richiedente la prestazione è tenuto a corrispondere una quota di compartecipazione al valore unitario del voucher sociale strettamente correlata alla propria situazione economica e scaturente dalla seguente formula:

$$\text{comp}ij = \frac{I.S.E.E.i * CSO}{I.S.E.E. O}$$



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

- La quota di compartecipazione (compj) scaturisce dal rapporto tra la situazione economica del richiedente (I.S.E.E.i) per il costo unitario del buono servizio (CSO) diviso per la soglia massima di I.S.E.E. oltre la quale è previsto il pagamento del 100%.

L'Ambito B1 aggiornerà annualmente le soglie di reddito minime e massime, sulla base della rideterminazione del trattamento minimo della pensione INPS.

Articolo 11 – Monitoraggio e Valutazione del Servizio

Il prestatore accreditato all'esercizio del servizio si registra sulla piattaforma telematica e quando identificato come prestatore scelto dal beneficiario, riceve il **P.A.I / P.E.I.** e attiva l'intervento attraverso la sua pianificazione.

Le prestazioni svolte dal singolo operatore vengono registrate attraverso le tessere digitali direttamente nella piattaforma, che consente il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni, attraverso la medesima interfaccia, sia all'erogatore del servizio che all'Ufficio preposto dell'Ambito; tale procedura consente, inoltre, il controllo mensile dei buoni sociali erogati per la verifica della rendicontazione. Mensilmente, i soggetti accreditati trasmettono all'Ufficio di Piano, tramite la piattaforma, la relazione sul servizio erogato e la documentazione fiscale di rito.

Le eventuali prestazioni del mese non convalidate con smarcamento della *smart card sociale*, non saranno riconosciute.

Il sistema di rilevazione registrerà ciascuna attività, contabilizzandone le posizioni debitorie e creditorie delle due parti.

Il programma di intervento settimanale si esaurisce con l'utilizzo complessivo del budget di cura per ciascun servizio in favore di ciascun utente.

Il sistema rileva eventuali discrasie tra il programma inserito a sistema e gli effettivi interventi erogati, per i quali l'Ente Gestore dell'Ambito richiederà giustificazioni con l'eventuale applicazione di sanzioni e penali.

Il sistema rileva ritardi di accesso, la localizzazione degli interventi, i valori medi mensili e ogni discrasia di intervento, generando automaticamente Alert di sistema.



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

Il beneficiario ha, in ogni caso, il diritto a interrompere il programma socioassistenziale o modificare il soggetto accreditato fornitore dando preavviso entro il giorno 10 del mese di interruzione o modifica.

La modifica del soggetto accreditato fornitore, sarà effettuato con il coinvolgimento del case manager dell'Ambito B1, al fine di verificarne le motivazioni e l'efficacia socioassistenziale.

Articolo 12 - Diffusione e pubblicizzazione

Tutti i Servizi sono pubblicizzati in ogni forma idonea alla diffusione delle informazioni (siti web dei Comuni e dell'Ambito B1, piattaforme telematiche, Albi Pretori, carta dei servizi, lettere, pec, e-mail, pubblicazioni, stampa, altri canali e mezzi di comunicazione).

La pubblicità dei Servizi deve specificare le modalità ed i requisiti di accesso agli stessi, la normativa di riferimento, nonché ogni altra informazione necessaria per garantirne la disponibilità, l'accesso e la fruibilità.

I dati personali, sono trattati per lo svolgimento dei procedimenti per i quali si richiede l'intervento, ai sensi della Legge 196/2003 e del Reg. UE n. 679/2016.

Articolo 13 - Conservazione e Archivio delle richieste di accesso

L'Ufficio di Piano è responsabile della conservazione/archiviazione delle richieste di accesso ai servizi.

L'archivio, oltre a rappresentare la memoria pubblica dell'attività svolta, è garanzia della trasparenza dell'azione amministrativa, nonché strumento per la misurazione, il monitoraggio, la verifica, la valutazione ed il controllo degli interventi effettuati.

I dati delle persone che accedono ai servizi sono trattati, esclusivamente, ai fini della gestione amministrativa e tecnico-scientifica del procedimento che li riguarda, nonché degli adempimenti relativi all'obbligo dell'Ente Locale in materia di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.

L'acquisizione e il trattamento dei dati personali relativi all'accesso ai Servizi, in ogni caso, deve essere conforme al Decreto Legislativo n.196/2003 e al Reg. UE n. 679/2016.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Benevento, Capofila dell'Ambito Territoriale B1, nella persona del Sindaco pro-tempore.



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

*Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del
Sannio*

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) e il Responsabile del trattamento è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

Articolo 14 - Ricorsi

Le persone che ritengono di non avere ricevuto, completamente o parzialmente, una prestazione loro dovuta, possono presentare ricorso motivato, all'Ambito territoriale B1, entro il termine consentito dalla procedura specifica per l'accesso al servizio o dal bando in caso di avviso pubblico. Si rimanda, tuttavia, alla normativa in materia (DPR 1199 del 24.11.1971).

Articolo 15 – Modifiche e/o Integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Regolamento sono approvate dal Coordinamento Istituzionale.

Articolo 16 – Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore con l'adozione definitiva da parte del Coordinamento Istituzionale; attraverso la Delibera pubblicata dal Comune di Benevento, Capofila dell'Ambito territoriale, vengono recepiti gli atti di approvazione dei lavori del Coordinamento e trasmessi ai Comuni dell'Ambito.